



INTERPELLANZA

OGGETTO: DOTIAMO DI ARIA CONDIZIONATA LA NUOVA LINEA 2 DELLA METROPOLITANA

PREMESSO CHE

La linea 1 della metropolitana di Torino, in esercizio dal 2006, è un'infrastruttura strategica per la mobilità urbana e ogni giorno serve migliaia di utenti, tra cui pendolari, studenti, turisti, lavoratori e soggetti fragili;

I vagoni attualmente in circolazione non sono dotati di un impianto di climatizzazione vera e propria, ma solo di un sistema di ventilazione forzata che non è in grado di abbattere in modo significativo la temperatura interna durante le ondate di calore;

Secondo le testimonianze riportate da un articolo di TorinoCronaca del giugno 2025, nelle giornate più calde la temperatura a bordo può raggiungere o superare i 30–32 °C, con livelli di umidità che rendono il viaggio estremamente disagiata;

GTT ha dichiarato che il sistema attuale consente circa 5 ricambi d'aria all'ora, con una riduzione teorica di 6 °C rispetto all'ambiente esterno, ma l'efficacia percepita dagli utenti resta molto bassa.

CONSIDERATO CHE

Le temperature elevate possono rappresentare un rischio concreto per la salute, in particolare per le fasce più vulnerabili della popolazione (anziani, bambini, persone con patologie croniche);

L'assenza di climatizzazione compromette la qualità del servizio pubblico, riducendo l'attrattività del trasporto pubblico rispetto a soluzioni alternative (come l'auto privata), in netto contrasto con gli obiettivi ambientali e di mobilità sostenibile del Comune di Torino e della Regione Piemonte.

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

Se siano stati effettuati monitoraggi ufficiali della temperatura e dell'umidità a bordo dei treni e nelle stazioni durante i mesi più caldi e quali siano i dati risultanti;

Qualora non fosse prevista, se sia possibile valutare l'installazione di sistemi di aria condizionata sui vagoni della nuova linea 2 al fine di migliorare il comfort dei passeggeri durante i mesi più caldi.

Torino, 18/07/2025

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Simone Fissolo